

REPUBBLICA
ITALIANA



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



Anno scolastico 2024-2025



**PIANO PER L'INCLUSIONE
DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI CON BES**

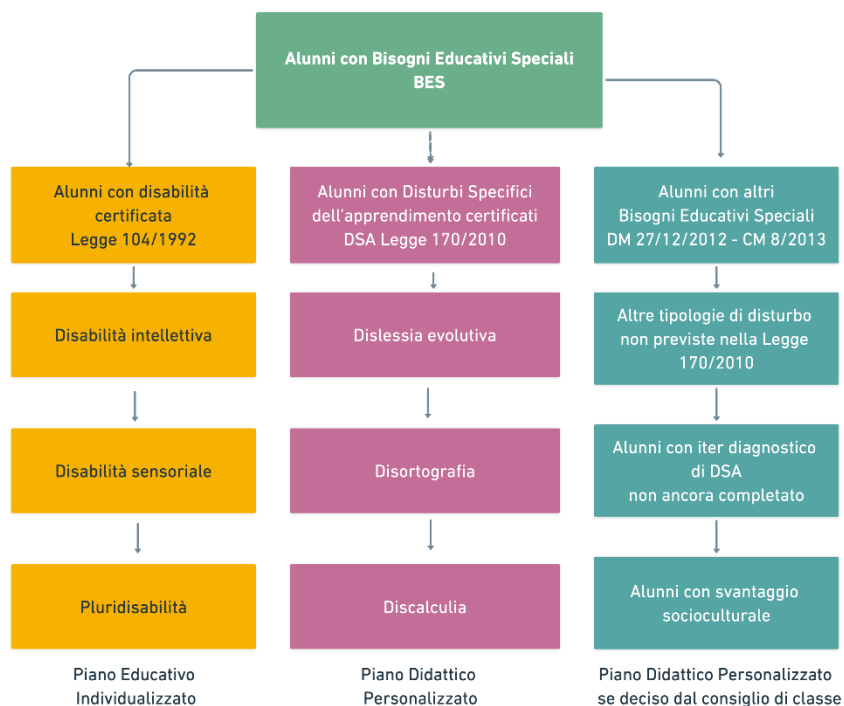
PIANO PER L'INCLUSIONE

In riferimento alla normativa vigente, il Piano per l'inclusione descrive modalità e tempistiche relative all'inserimento, integrazione e permanenza nell'Istituto degli studenti e studentesse con Bisogni Educativi Speciali (BES) di varia natura.

Il concetto di BES è stato introdotto dalla D. M. del 27/12/2012 in cui si afferma che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare dei bisogni educativi speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o psicologici, sociali rispetto ai quali è necessario che la scuola offra adeguata e personalizzata risposta”.

Nei BES sono comprese tre grandi sotto-categorie, quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale (punto 1, D. M. 27/12/2012), secondo il seguente elenco:

- a) Alunni con **certificazione di disabilità certificata** ai sensi dell'art. 3, commi 1 o 3 della **Legge 104/92**, che dà titolo all'attribuzione dell'insegnante di sostegno;
- b) Alunni con diagnosi di **Disturbi Specifici dell'Apprendimento**, certificati ai sensi dell'art. 3 della **Legge 170/2010**. Sono compresi anche gli altri quadri diagnostici quali i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività e il funzionamento intellettivo limite che viene considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico;
- c) Alunni con **svantaggio socio-economico, linguistico e culturale**: si fa riferimento alla D.M. 27/12/2012 e alla C.M. n° 8-561 del 6/3/2013. Tale tipologia di BES dovrà essere individuata sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali) o di ben fondate considerazioni psico-pedagogiche e didattiche.



Il Piano di Inclusione persegue il fine di:

- chiarire i termini della collaborazione scuola/famiglia/studente e studentessa nel reciproco rispetto dei ruoli;

- promuovere l'autostima personale dello studente/studentessa e accompagnarlo nell'accettazione delle difficoltà per interagire consapevolmente nella società;
- assicurare allo studente/studentessa strumenti adeguati per raggiungere il proprio successo formativo e il più alto grado di autonomia possibile per decidere sul proprio futuro professionale.

1. RISORSE UMANE E STRUTTURALI A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA

Risorse umane:

- Dirigente Scolastico
- Referente Area Inclusione
- Collegio dei docenti
- Consigli di classe
- Docente per le attività di sostegno
- Assistente Educatore e alla comunicazione
- Docente tutor

Risorse umane	Ruoli e compiti
Dirigente Scolastico	Svolge ruoli gestionali, organizzativi, consultivi: • procede ad individuare le risorse interne e esterne; • fornisce le linee di indirizzo relative all'Inclusione; • monitora la formazione delle classi; • fa richiesta delle ore di sostegno necessarie al Dipartimento di Istruzione e Cultura; • procede all'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi; • intrattiene rapporti con gli Enti sul territorio; • predispone attività di formazione e aggiornamento sull'Inclusione rivolte ai docenti di sostegno e ai docenti curricolari.
Referente Area Inclusione	Svolge una pluralità di funzioni: • convoca e presiede, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni di equipe; • si occupa del raccordo tra i diversi Enti sul territorio; • cura, in collaborazione con la Segreteria, la documentazione relativa a studenti e studentesse con disabilità ed altri BES, richiedendo, eventualmente, aggiornamenti; • collabora col Dirigente Scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di Organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative di studenti e studentesse con disabilità; • collabora all'accoglienza dei docenti di sostegno; • monitora l'espletamento da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo la normativa vigente; • elabora e valuta in sinergia con i docenti di sostegno i modelli PEI e PEP; • tiene i contatti con l'unità di Neuropsichiatria Infantile e l'unità operativa di Psicologia; • monitora lo stato di avanzamento di progetti e di attività svolte, avendo come interfaccia nei Consigli di classe i docenti di sostegno e i docenti tutor; • relaziona al Collegio dei docenti sulle attività di Inclusione; • promuove la formazione e l'aggiornamento sulle tematiche BES e docenti sulle strategie didattiche inclusive sia per i docenti di sostegno che per quelli curricolari; • promuove l'informazione sulla Normativa scolastica relativa all'inclusione

	di studenti e studentesse con disabilità e alle misure da adottare con tutti gli studenti e studentesse con Bisogni Educativi Speciali; • cura la comunicazione con le famiglie.
Collegio dei docenti	Il Collegio dei docenti procede a: • discutere e deliberare il Piano per l’Inclusione; • verificare al termine dell’anno scolastico i risultati ottenuti e gli scostamenti rispetto alle previsioni.
Consigli di classe	L’organo collegiale ha la funzione di: • elaborare e approvare P.E.I./ P.E.P. entro le date stabilite; • effettuare la verifica del P.E.I./P.E. P. nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modifiche e miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo; • definire i criteri di accoglienza delle studentesse e studenti con BES; • attuare didattiche personalizzate e individualizzate, strumenti compensativi e misure dispensative sulla base della documentazione clinica presentata e dell’osservazione in classe; • segnalare alla /al Referente Area Inclusione eventuali situazioni riconducibili a BES; • interagire con il/la Referente Area Inclusione per un supporto nella compilazione dei modelli PEI e PEP; • tenersi informati sulle problematiche relative allo studente/studentessa con disabilità o altri BES per quanto è necessario all’espletamento dell’attività didattica; • tenersi informato sulle procedure previste dalla Normativa.
Docente di sostegno	La sua attività è rivolta all’intera classe nella quale è iscritta la studentessa/lo studente con disabilità. Insieme ai docenti del Consiglio di classe ha la funzione di: • identificare i bisogni educativi speciali della studentessa/studente; • partecipare alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione della studentessa/studente e dell’intero gruppo classe; • curare gli aspetti metodologici e didattici relativi all’integrazione nel gruppo classe; • curare i rapporti con la famiglia, operatori dell’APSS, Enti territoriali e coordinare la stesura del PEI; • informare gli altri membri del Consiglio di classe sulle problematiche relative agli studenti e studentesse con disabilità e con altri BES e sulle procedure previste dalla Normativa; • contribuire ad osservare studente/studentessa e a redigere il PEI in versione definitiva in accordo con gli altri docenti della classe; • collaborare con i docenti curricolari al processo educativo dando il proprio contributo sul piano metodologico, progettuale e di pianificazione al fine di creare le migliori condizioni possibili per la socializzazione e l’apprendimento; • seguire l’attività educativa e didattica degli studenti e studentesse con disabilità a loro affidati, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI; • mediare, in collaborazione con il Coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di Classe e la famiglia dello studente/studentessa con disabilità; • curare i contatti con tutte le istituzioni coinvolte nella realizzazione del progetto educativo che considera lo studente/studentessa nella sua globalità.

Assistente educatore	L'Assistente Educatore e alla comunicazione ha compiti di affiancamento per sostenere ed aiutare la studentessa/studente con certificazione 104. In particolare si occupa di: • collaborare alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del PEI; • partecipare al Consiglio di classe per l'elaborazione e la condivisione del PEI per la studentessa/studente con BES; • fornire elementi per la valutazione della studentessa/studente con BES.
Docente tutor	Il docente tutor favorisce la relazione tra famiglia, scuola e specialisti di riferimento. Cura in particolare: • la stesura del PEP/PEI in collaborazione con i docenti del Consiglio di classe, la famiglia ed eventuali altri operatori; • le relazioni all'interno del Consiglio di classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del PEP/PEI, dei risultati e della valutazione, promuovendo coinvolgimento e collaborazione; • la crescita dell'autonomia, dell'autostima, del senso di autoefficacia delle studentesse e degli studenti con BES; • partecipa agli incontri con la famiglia e con gli specialisti e aggiorna il Consiglio di classe; • legge la relazione, la documentazione ed i verbali contenuti nel fascicolo dello studente/studentessa archiviato in Segreteria didattica; • coordina il Consiglio di classe nella stesura del PEP: dopo aver condiviso con il Consiglio di classe le osservazioni fatte, completata la sezione dedicata alla presentazione dello studente/studentessa, si assicura che tutti i docenti compilino la propria parte e collabora con la famiglia per la redazione dello stesso; • chiama la famiglia e presenta in modo chiaro e semplice il piano, fa firmare il PEP alla famiglia e, su richiesta della stessa, ne consegna una copia, deposita l'originale firmato dai responsabili dello studente/studentessa in Segreteria didattica; • tiene i contatti con la famiglia e con gli operatori che lavorano sullo studente/studentessa (educatori domiciliari, centri di aiuto compiti, eventuali altri operatori) tenendone informato il Consiglio di classe e ponendo particolare attenzione affinché studente/studentessa possa partecipare alle diverse attività/progetti della scuola (visite guidate, viaggi d'istruzione, gruppi sportivi, ecc.); • fa colloqui periodici con studente/studentessa per seguirlo/a al meglio nel suo percorso scolastico; • supporta lo studente/studentessa di classe quinta nella preparazione dell'Esame di Stato e si occupa della stesura della Relazione di presentazione alla Commissione d'Esame.

2. LA DOCUMENTAZIONE

✓ STUDENTESSE E STUDENTI E IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ CERTIFICATA LEGGE N.104/1992

Per documentazione si intende:

1. il **Profilo di funzionamento (PF)**, redatto dallo specialista sanitario di riferimento dello studente o della studentessa, sulla base di quanto evidenziato dalla relazione diagnostico funzionale. Descrive lo stato di salute psicofisica del soggetto tenendo conto della diagnosi, della storia clinica e del quadro clinico, dei fattori ambientali e dei punti di forza del soggetto. Il documento è aggiornato da parte

dello specialista ad ogni passaggio di grado o a fronte di cambiamenti significativi del quadro di base. Sulla base del Profilo di funzionamento (PF), il Consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia, redige il Piano Educativo Individualizzato (PEI);

2. il **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**, elaborato con il contributo di tutti i docenti e gli operatori coinvolti. Il PEI esplicita le scelte che la comunità scolastica intende mettere in atto al fine di realizzare il miglior progetto di vita. Per la scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di classe può, in accordo con la famiglia, programmare il PEI ordinario, semplificato o differenziato:
 - a. **PEI ordinario**: si valuterà il raggiungimento degli obiettivi previsti per tutta la classe nelle diverse discipline, permettendo alla studentessa/studente di ottenere il diploma o la qualifica. In questo caso la valutazione farà riferimento al percorso della classe;
 - b. **PEI semplificato**: si valuterà il raggiungimento degli obiettivi minimi nelle diverse discipline, permettendo alla studentessa/studente di ottenere il diploma o la qualifica. In questo caso la valutazione farà riferimento al percorso della classe;
 - c. **PEI differenziato**: prevede i contenuti adeguati alle capacità della studentessa/studente e consentirà di ottenere un attestato di credito formativo. In questo caso la valutazione considererà il percorso svolto.

Il PEI deve individuare:

- i livelli essenziali delle competenze e delle abilità di base in relazione alle difficoltà della studentessa/studente;
- le modalità per il raggiungimento delle abilità e competenze richieste;
- le modalità e tipologie per la verifica dei risultati raggiunti;
- finalità e obiettivi didattici ed educativi, di socializzazione;
- gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe;
- i livelli essenziali delle competenze e delle abilità di base;
- criteri e modalità di valutazione.

3. **Relazione finale** e le verifiche periodiche e di fine anno scolastico.

Tutti i documenti che riguardano la studentessa/studente con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 sono inseriti all'interno della cartella personale.

✓ **STUDENTESSE E STUDENTI E CON CERTIFICAZIONE DSA**

Per le studentesse e gli studenti con diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento, il Consiglio di classe redige un **Progetto Educativo Personalizzato (PEP)**, in accordo con la famiglia, sulla base delle indicazioni fornite dallo specialista.

Il PEP è un documento che contiene la progettualità del Consiglio, tenuto conto delle fragilità della studentessa/studente in relazione al disturbo e individua le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le modalità di verifica e valutazione.

Viene redatto in seguito alla presentazione da parte della famiglia della certificazione rilasciata dall'APSS o da Enti privati accreditati. Si sottolinea la necessità di un alto presidio dei docenti al fine di predisporre un Piano Educativo Personalizzato che tenga conto delle aree già ben compensate e quelle da supportare.

In tal senso il documento è uno strumento flessibile e modificabile ogni qual volta se ne veda la necessità e periodicamente monitorato per utilizzare le strategie più idonee all'evoluzione dei bisogni della studentessa/studente.

Il PEP deve prevedere:

- breve sintesi della relazione sanitaria;
- l'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi;
- le metodologie e attività adatte alle competenze della studentessa/studente;
- le modalità di verifica e i criteri di valutazione.

✓ STUDENTESSE E STUDENTI E IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

Il Consiglio di Classe, dopo un periodo di osservazione pedagogica e dopo aver raccolto le informazioni sugli aspetti cognitivi, comportamentali e relazionali, può rilevare la situazione di svantaggio temporaneo di una studentessa/studente che, per determinate condizioni sociali e/o ambientali, necessita di attenzioni educative e didattiche specifiche.

Per la redazione e l'attuazione di percorsi personalizzati è necessaria l'autorizzazione della famiglia. Il PEP, che ha carattere di temporaneità, viene elaborato sulla base della situazione di disagio e sulle effettive capacità della studentessa/studente, sempre nel rispetto dei Piani di studio provinciali.

Il PEP deve contenere:

- il parere dello specialista nella rilevazione della situazione di svantaggio;
- il consenso della famiglia;
- gli obiettivi specifici di apprendimento, che devono essere coerenti con il percorso della classe;
- le strategie e le attività educative e didattiche;
- le modalità di verifica e valutazione.

4. SISTEMA DI ARCHIVIAZIONE E CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE

I fascicoli cartacei delle studentesse e degli studenti con BES si possono trovare presso la Segreteria didattica dell'Istituto. All'interno di ogni cartella è presente tutto il materiale relativo ad ogni studentessa/studente, come certificazioni, diagnosi funzionali, PEI, PEP, Relazioni finali e qualunque altra informazione utile in possesso della scuola.

La consultazione di tali documenti è consentita ai docenti autorizzati, coordinatori, docenti di sostegno e docenti tutor, previa richiesta alla Segreteria didattica. I modelli PEI e PEP, compilati a cura del docente referente (sostegno/tutor), approvati dal Consiglio di classe, vengono stampati e fatti firmare da entrambi i genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. In ultimo, i documenti completi in ogni parte, vengono consegnati presso la Segreteria didattica dell'Istituto entro il **30 novembre** di ciascun anno scolastico.

5. INDICAZIONI OPERATIVE

FASI	TEMPI	MODALITA'	SOGGETTI COINVOLTI
Orientamento	Anno scolastico precedente	Il /la Referente dell'Area Inclusione della scuola secondaria di primo grado prende contatti con l'Istituto.	Istituzioni scolastiche
Iscrizione e acquisizione della documentazione per studentesse/studenti con certificazione 104	giugno-luglio	La famiglia presenta domanda di iscrizione ed eventuale documentazione in suo possesso. La scuola di provenienza trasmette alla Segreteria il fascicolo personale della studentessa/studente con certificazione 104.	Famiglia Dirigente Segreteria

Iscrizione e acquisizione della documentazione per studentesse/studenti con certificazione DSA	giugno-luglio	La famiglia presenta domanda di iscrizione edocumentazione aggiornata.	Famiglia Dirigente Segreteria
Assegnazione alla classe	luglio-agosto	Le classi vengono formate sulla base delle informazioni ricevute, del profilo della studentessa/studente e rispettando il criterio della eterogeneità.	Famiglia Dirigente Segreteria
Assegnazione docente tutor di classe	settembre/ottobre	Durante il primo Consiglio di classe viene nominato un docente tutor per ogni studentessa/studente con BES.	Consiglio di classe
Accoglienza	settembre-ottobre	Il Docente tutor della studentessa/studente prende visione della documentazione in possesso dell'Istituto. Il Consiglio di classe osserva la studentessa/studente durante le attività didattiche e ne indaga i punti di forza e di debolezza al fine di individuare gli strumenti compensativi e le misure dispensative che meglio supportino le fragilità	Consiglio di classe Docente tutor Docente di sostegno Famiglia
Predisposizione e approvazione PEP/PEI	ottobre	Il Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni, della relazione clinica e delle informazioni riferite dalla famiglia, redige il PEP/PEI. Durante il Consiglio di classe si propone l'approvazione del documento, che sarà successivamente condiviso per l'accettazione con entrambi i genitori o con chi esercita la responsabilità genitoriale.	Consiglio di classe Docente tutor Docente di sostegno
Monitoraggio	novembre- maggio	Durante l'a.s. il Consiglio di classe monitora lo stato di attuazione del PEP/PEI, valutando eventuali modifiche qualora i risultati ottenuti non siano aderenti a quelli preventivati.	Consiglio di classe Docente tutor Docente di sostegno